

## La città di Genova al Censimento della popolazione 2001

L'Istat diffonde oggi alcuni approfondimenti riguardanti la struttura demografica e familiare della città di Genova, sulla base dei dati rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001.

Le tavole, già diffuse il 22 dicembre 2003 per il livello provinciale, sono rese disponibili anche per i 13 comuni con oltre 250 mila abitanti. Per ognuno di essi - Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Verona, Messina - viene presentato oggi un comunicato stampa che analizza la struttura demografica e familiare della popolazione residente nel comune stesso e nei comuni immediatamente confinanti (*comuni di corona*).

Le tavole sono pubblicate anche sul *data warehouse* dei dati censuari accessibile via internet sia dal sito dell'Istat ([www.istat.it](http://www.istat.it)) sia da quello dedicato ai censimenti (<http://censimenti.istat.it>).

### GENOVA

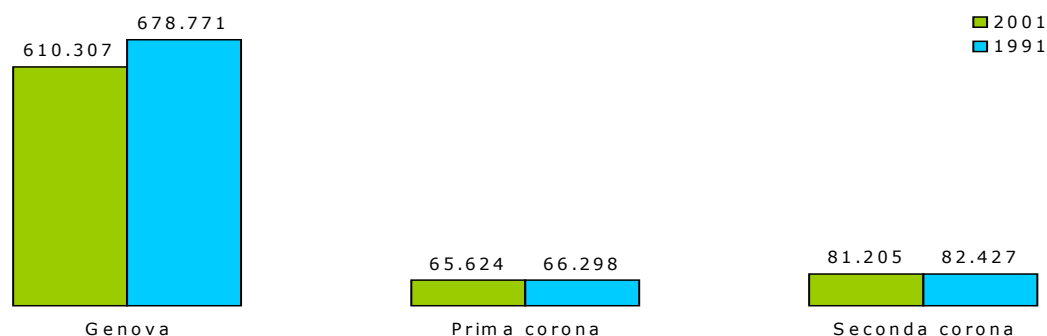
**Comuni di prima corona** (comuni immediatamente confinanti): Bosio (AL), Sassello (SV), Arenzano, Bargagli, Bogliasco, Campomorone, Ceranesi, Davagna, Masone, Mele, Mignanego, Montoggio, Sant'Olcese, Serra Riccò, Sori, Tiglieto.

**Comuni di seconda corona** (comuni confinanti con i comuni di prima corona): Casaleggio Boiro (AL), Fraconalto (AL), Gavi (AL), Lerma (AL), Molare (AL), Mornese (AL), Pareto (AL), Parodi Ligure (AL), Ponzone (AL), Tagliolo Monferrato (AL), Voltaggio (AL), Mioglia (SV), Pontinvrea (SV), Stella (SV), Urbe (SV), Varazze (SV), Avegno, Busalla, Campo Ligure, Casella, Cogoleto, Lumarzo, Pieve Ligure, Recco, Rossiglione, Savignone, Torriglia, Uscio, Valbrenna.

### Genova perde popolazione

La popolazione della provincia di Genova, pari a 878.082 unità, è diminuita dell'8,5% rispetto al 1991. Il comune capoluogo, con 610.307, ha il 69,5% della popolazione di tutta la provincia. Il grande comune perde popolazione, ma il fenomeno è attribuibile soprattutto al processo di invecchiamento della popolazione. A Genova la diminuzione è, tra i due censimenti, del 10,1%, mentre nei comuni di prima e seconda corona la flessione è rispettivamente dell'1,0% e dell'1,5%.

**Grafico 1 - Popolazione residente. Anni 2001 e 1991**



## Continua il fenomeno dell'invecchiamento

La popolazione femminile nel comune di Genova supera quella maschile di 40.389 unità, per effetto, come per l'Italia nel suo complesso, del progressivo invecchiamento della popolazione e della maggiore speranza di vita delle donne. La percentuale di femmine aumenta nel capoluogo, dove si concentra il fenomeno dell'invecchiamento, diffuso su tutto il territorio provinciale. Il rapporto di mascolinità è in diminuzione nel decennio intercensuario anche se è minore nel comune rispetto alle corone circostanti. Nel 2001, rispetto al 1991, si registra una maggior presenza di bambini, una minor presenza di giovani ed un aumento delle persone in età avanzata. Focalizzando l'attenzione sui bambini con meno di sei anni, a Genova si passa dal 3,8% del 1991 al 4,1% del 2001; per i comuni della prima corona si passa dal 4,3% al 4,4%; per quelli della seconda dal 3,9% al 4,2%. Tuttavia, nonostante il leggero aumento dei bambini, gli anziani per un bambino sono in leggera crescita in tutti gli ambiti territoriali. Nel comune di Genova ci sono 6,2 anziani per ogni bambino (erano 5,6 nel 1991).

Grafico 2 - Piramide delle età. Genova 2001 (% sul totale)

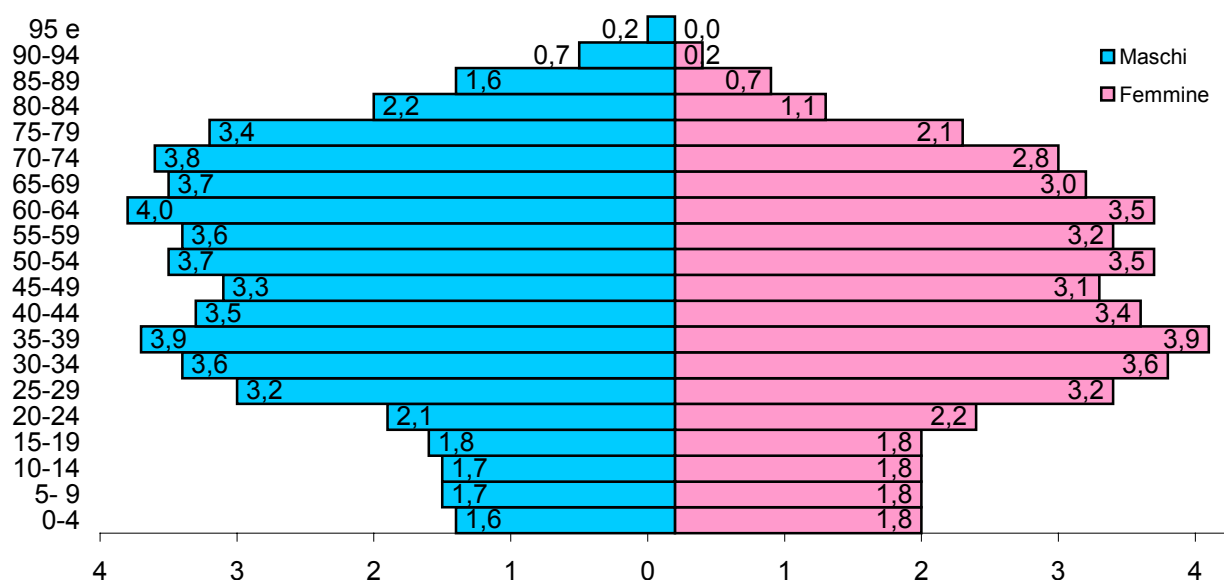
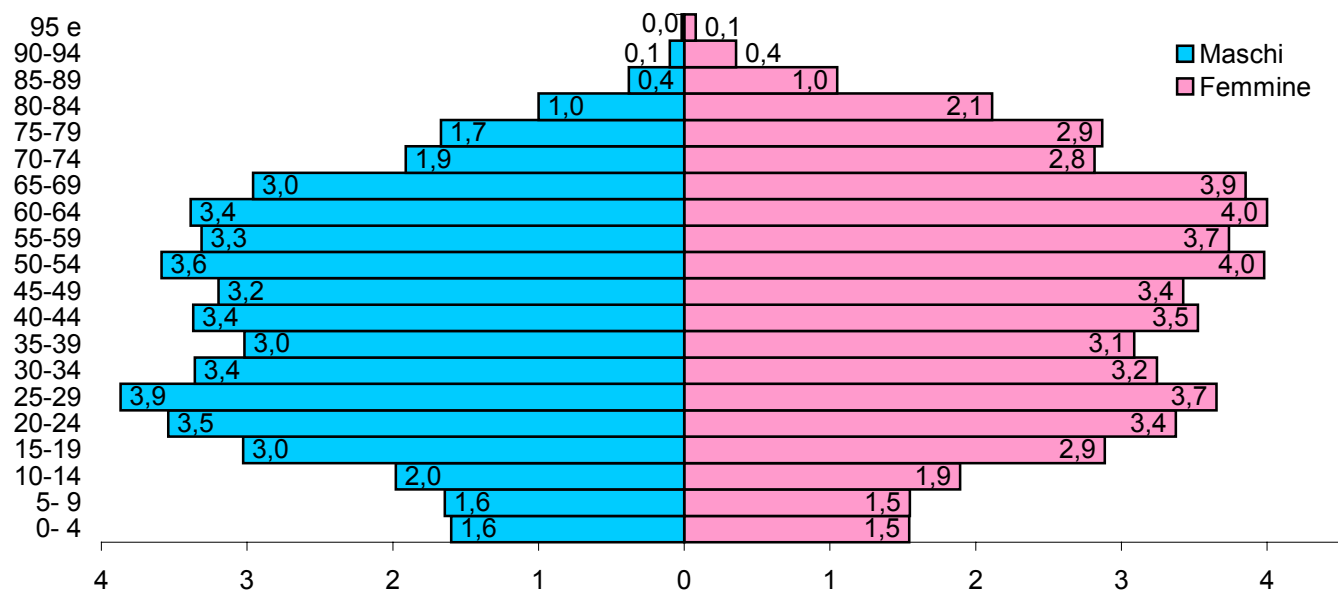


Grafico 3 - Piramide delle età. Genova 1991 (% sul totale)



La percentuale di popolazione con almeno 65 anni è intorno al 25% sia nel comune che nelle corone circostanti. Nel 1991 era di poco superiore al 20%. La popolazione di 75 anni e più è anch'essa aumentata nel comune come nelle corone, ed è pari circa al 12%.

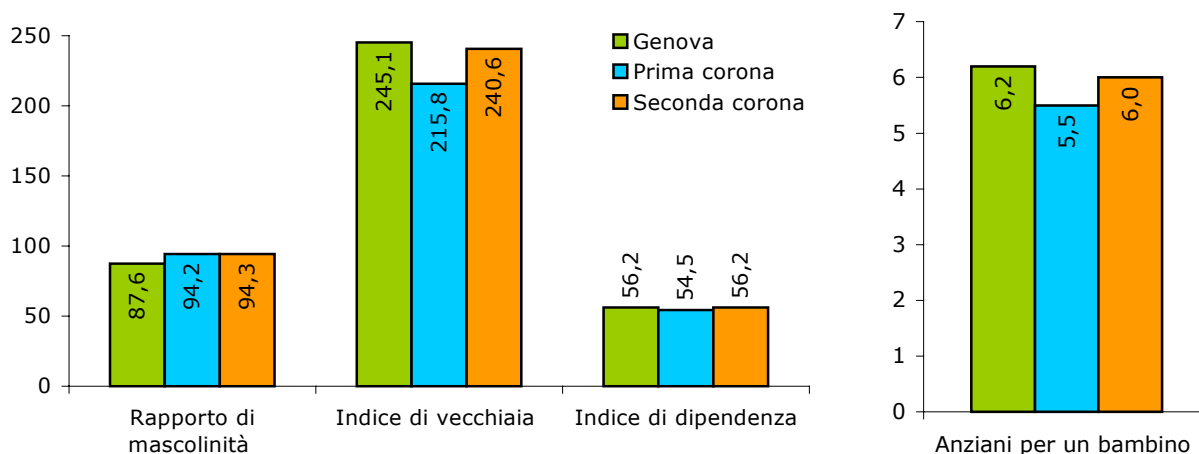
**Tavola 1 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anni 2001 e 1991**

Indicatori	2001			1991		
	Genova	Prima corona	Seconda corona	Genova	Prima corona	Seconda corona
Rapporto di mascolinità (a)	87,6	94,2	94,3	88,6	93,9	92,9
Percentuale di popolazione residente con meno di 6 anni (b)	4,1	4,4	4,2	3,8	4,3	3,9
Percentuale di popolazione residente di 65 anni e più (b)	25,6	24,1	25,4	21,2	20,8	22,2
Percentuale di popolazione residente di 75 anni e più (b)	12,1	11,4	12,2	9,6	9,8	10,7
Indice di vecchiaia (c)	245,1	215,8	240,6	206,4	180,6	204,1
Indice di dipendenza (d)	56,2	54,5	56,2	45,8	47,7	49,4
Anziani per un bambino (b)	6,2	5,5	6,0	5,6	4,8	5,6

- (a) Rapporto tra i residenti di sesso maschile e i residenti di sesso femminile  
 (b) Rapporto tra i residenti con 65 anni e più e i bambini di meno di 6 anni  
 (c) Rapporto tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione con meno di 15 anni  
 (d) Rapporto tra la somma dei giovani con meno di 15 anni e degli anziani con 65 anni e più e la popolazione tra i 15 e i 64 anni.

La popolazione del comune capoluogo risulta leggermente più anziana rispetto a quella della prima corona, mentre presenta valori molto simili nella seconda corona. L'indice di vecchiaia risulta pari a 245,1 per Genova, a 215,8 per i comuni della prima corona e a 240,6 per quelli della seconda corona. Nel decennio intercensuario l'indicatore è considerevolmente aumentato nel comune capoluogo e anche nei comuni confinanti. Nella città di Genova il rapporto anziani per un bambino (6,2) è più elevato che nelle corone circostanti. Il valore dell'indicatore è in aumento rispetto al 1991 sia nel comune capoluogo che nei comuni confinanti.

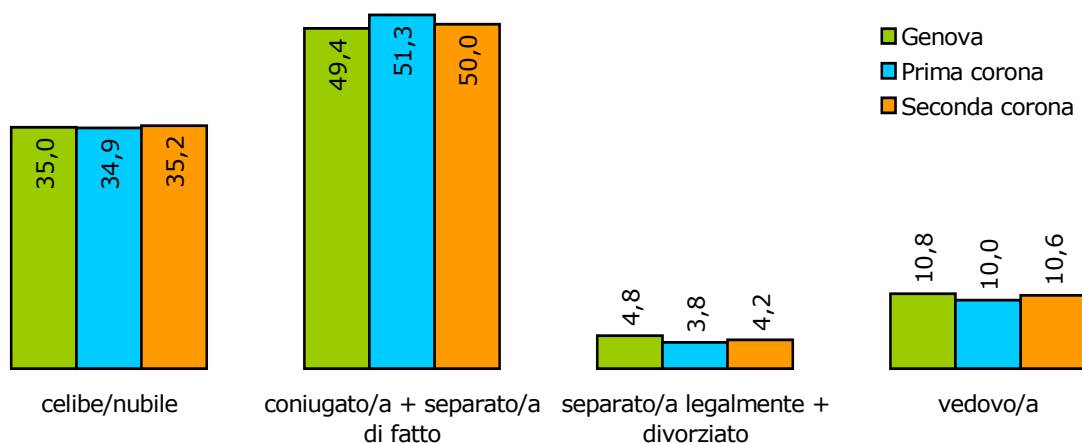
**Grafico 4 - Indicatori di struttura della popolazione residente. Anno 2001**



### Aumentano separati e divorziati

Nel comune di Genova, rispetto al 1991, diminuiscono celibi/nubili (dal 35,7% al 35,0%), coniugati (dal 51,1 al 49,4%) mentre aumentano separati e divorziati (dal 2,9 al 4,8%) e vedovi (dal 10,3 al 10,8%). A Genova, rispetto ai comuni di prima corona e seconda corona, si rileva una minore percentuale di coniugati (49,4% contro rispettivamente 51,3% e 50,0%), una percentuale analoga di celibi/nubili (35,0% contro 34,9% e 35,2%), e una percentuale più elevata di separati e divorziati (4,8% contro 3,8% e 4,2%) e vedovi (10,8% contro 10,0% e 10,6%).

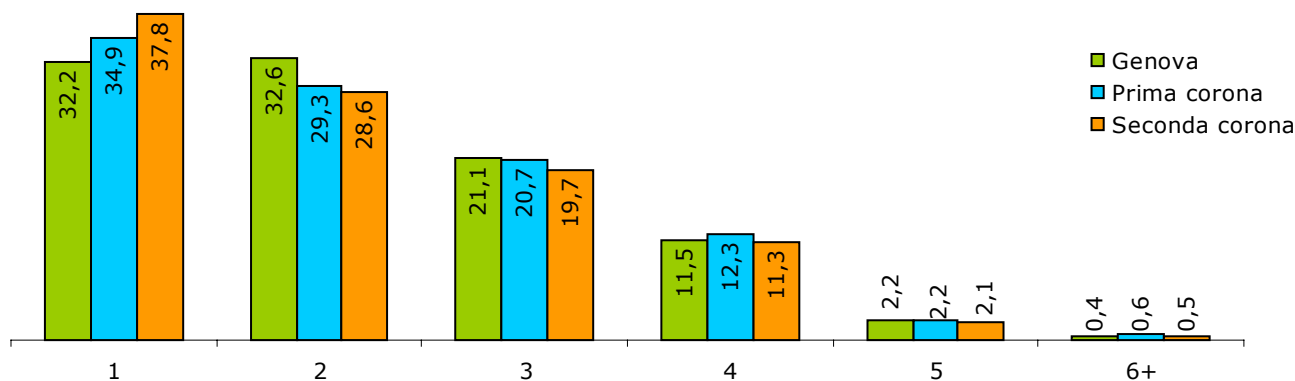
Grafico 5 - Popolazione residente per stato civile. Anno 2001



### Stabile il numero di famiglie, diminuisce il numero di componenti

Il numero di famiglie, negli ultimi 10 anni, è diminuito nel comune capoluogo, in cui sono state censite 274.425 famiglie contro le 276.531 del 1991 (-0,8%), mentre è aumentato nella prima corona da 27.512 a 29.621 (con un incremento del 7,6%) e nella seconda corona da 35.415 a 37.855 (con un incremento del 6,9%). Si tratta di famiglie sempre più piccole, con un numero medio di componenti per famiglia che passa da 2,4 a 2,2 a Genova. Le famiglie unipersonali sono il 32,2% di tutte le famiglie del comune di Genova, mentre sono il 34,9% nella prima corona ed il 37,8% nella seconda. Nel comune capoluogo la frequenza relativa maggiore si registra, seppur di poco, per le famiglie a 2 componenti.

Grafico 6 - Famiglie per numero di componenti. Anno 2001



### Famiglie numerose e famiglie estese in diminuzione

Le famiglie numerose, di 6 componenti e più, sono lo 0,4% nel comune di Genova, lo 0,6% nella prima corona e lo 0,5% nella seconda e sono diminuite rispetto al 1991 (erano 0,9% a Genova comune e 0,8% in entrambe le corone circostanti). Anche le famiglie estese, cioè le famiglie costituite da due nuclei familiari o da nuclei con altre persone residenti, si sono notevolmente ridotte nel periodo intercensuario. Se nel 1991 erano il 7,5% a Genova, il 7,1% nella prima corona e il 6,0% nella seconda corona, nel 2001 risultano, rispettivamente, pari al 4,8%, 5,3% e 4,8%.

### Aumentano le persone sole

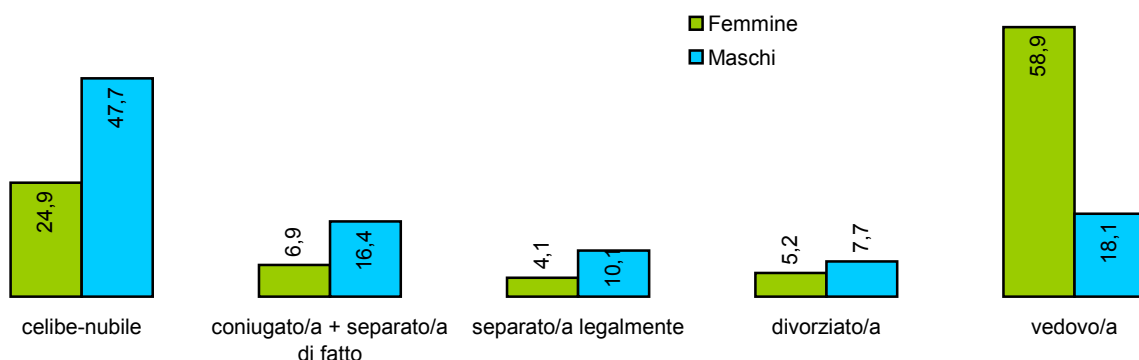
Le famiglie con un solo nucleo costituiscono la quota più rilevante al censimento del 2001: sono le più diffuse nel comune capoluogo (63,7%) e anche nelle corone (rispettivamente 61,2 e 58,2%).

**Tavola 2 - Famiglie per tipo. Anni 2001 e 1991**

TIPO DI FAMIGLIA	2001			1991		
	Genova	Prima corona	Seconda corona	Genova	Prima corona	Seconda corona
Famiglie senza nucleo	35,7	37,9	41,0	30,1	31,9	36,2
-famiglie unipersonali	32,2	34,9	37,8	26,5	28,1	32,6
-famiglie unipersonali non coabitanti	31,4	34,0	37,2	24,8	27,6	31,8
Famiglie con un solo nucleo	63,7	61,2	58,2	68,9	67,1	63,0
-con altre persone	4,2	4,4	4,0	6,5	6,1	5,2
Famiglie con più nuclei	0,6	0,9	0,8	1,0	1,0	0,8
<b>TOTALE FAMIGLIE</b>	<b>274425</b>	<b>29621</b>	<b>37855</b>	<b>276531</b>	<b>27512</b>	<b>35415</b>

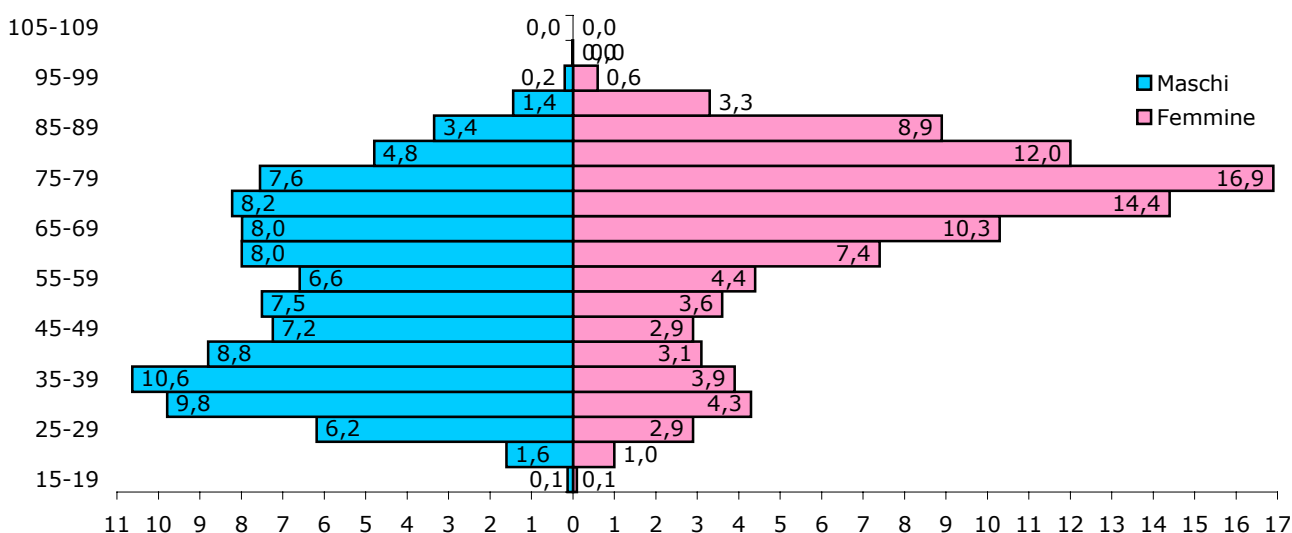
Il peso percentuale delle famiglie senza nucleo è particolarmente alto (35,7%) a Genova, ma lo è ancor più nella prima (37,9%) e seconda corona (41,0%). Le famiglie senza nucleo sono aumentate in modo consistente in tutti gli ambiti territoriali, rispetto al 1991. Allo stesso modo è aumentato il numero di famiglie unipersonali non in coabitazione con altri, le persone sole: 31,4% a Genova, 34,0% nei comuni di prima corona, 37,2% nella seconda corona.

**Grafico 7 - Persone sole per sesso e stato civile. Genova 2001**



Tra i maschi che vivono soli il 18,1% è vedovo, mentre il 47,7% è costituito da persone celibi. Le percentuali si invertono per le donne: 58,9% vedove, 24,9% nubili. Una buona percentuale di uomini soli (il 16,4%) è costituita da persone coniugate o separate di fatto. La piramide per età evidenzia nettamente le differenze tra persone sole femmine (in gran parte donne anziane) e persone sole di sesso maschile (distribuite su tutte le classi d'età).

**Grafico 8 - Persone sole per età e sesso. Genova 2001 (% sul sesso)**



## Diminuiscono le coppie con figli, aumentano le madri sole

Nel comune di Genova le coppie con figli, pur rappresentando il tipo di nucleo prevalente (45,8 % del totale dei nuclei), sono in diminuzione rispetto al 1991 (52,7%). Aumentano le coppie senza figli (dal 33,7% al 38,0%) e le madri sole con figli (dal 11,0% al 13,3%). Il peso delle coppie con figli è di poco superiore a quello delle coppie senza figli ed è nettamente minore all'equivalente valore nazionale che è pari al 57,5% (le coppie senza figli a livello nazionale ammontano al 29,5% dei nuclei familiari). Rispetto ai comuni confinanti, il comune di Genova mostra una percentuale più bassa di coppie con figli ed una percentuale più alta di coppie senza figli e di madri con figli.

**Tavola 3 - Nuclei per tipo. Anni 2001 e 1991**

Tipo nucleo	2001			1991		
	Genova	Prima corona	Seconda corona	Genova	Prima corona	Seconda corona
Coppie con figli	45,8	48,7	47,3	52,7	53,8	52,5
Coppie senza figli	38,0	36,8	36,2	33,7	33,7	34,5
Madre con figli	13,3	11,6	13,0	11,0	9,7	10,1
Padre con figli	2,9	2,9	3,5	2,6	2,8	2,9
<b>TOTALE NUCLEI</b>	<b>178.166</b>	<b>18.685</b>	<b>22.636</b>	<b>196.312</b>	<b>19.001</b>	<b>22.876</b>

Le coppie con un solo figlio rappresentano la maggioranza delle coppie con figli. A Genova sono il 61,0%, nella prima corona il 59,0% e nella seconda corona il 59,5%. Le coppie con due figli sono il 34,0% nel comune capoluogo. Solo il 5% delle coppie con figli ha tre o più figli.

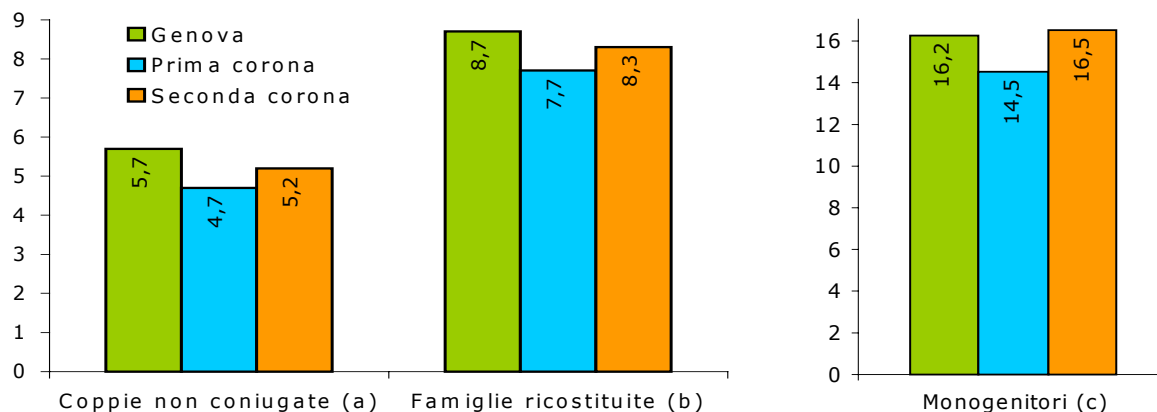
**Tavola 4 - Coppie con figli. Anno 2001**

Coppie con figli	2001		
	Genova	Prima corona	Seconda corona
Un figlio	61,0	59,0	59,5
Due figli	34,0	36,2	35,3
Tre o più figli	5,0	4,8	5,2
<b>TOTALE NUCLEI CON FIGLI</b>	<b>81.670</b>	<b>9.092</b>	<b>10.714</b>

## Coppie non coniugate, famiglie ricostituite e monogenitori

Oltre alle coppie senza figli sono in aumento le coppie in cui i due partner non sono coniugati tra loro e i nuclei familiari monogenitori. I nuclei monogenitore a Genova sono il 16,2% dei nuclei, nella prima corona il 14,5% e nella seconda il 16,5%. Le famiglie ricostituite, ossia coppie in cui uno dei due partner proviene da un matrimonio interrotto per vedovanza, separazione o divorzio, e le coppie non coniugate sono presenti nel capoluogo in misura leggermente maggiore che nei comuni di prima ed in quelli di seconda corona.

**Grafico 9 - Alcuni tipi di nucleo familiari. Anno 2001**

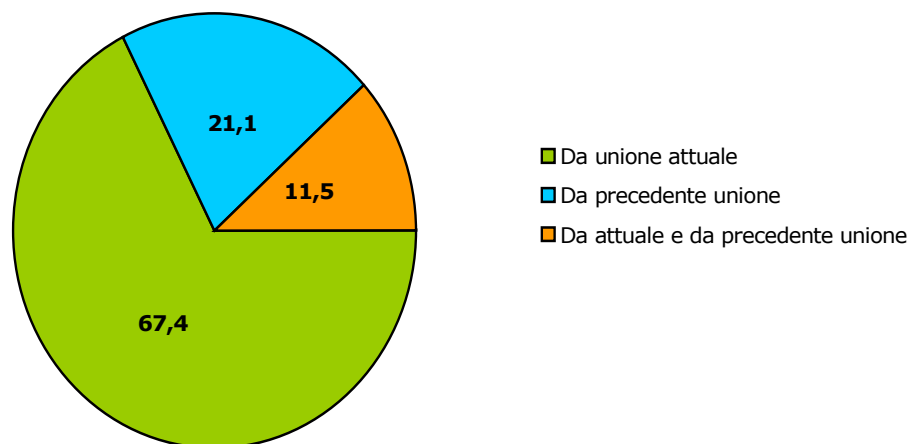


- (a) La percentuale delle coppie non coniugate è calcolata sul totale delle coppie.  
 (b) La percentuale delle famiglie ricostituite è calcolata sul totale delle coppie.  
 (c) La percentuale dei monogenitori è calcolata sul totale dei nuclei.

L'82,1% dei nuclei monogenitore del comune di Genova è costituito da madri con figli. La percentuale di madri con tutti i figli minorenni è del 29,9%, la corrispondente percentuale per i padri è del 22,4%. Il 65,6% delle madri con figli ed il 73,0% dei padri con figli ha tutti i figli maggiorenni.

Le famiglie ricostituite sono l'8,7% del totale delle coppie. Il 51,0% delle famiglie ricostituite ha figli: nel comune, nel 67,4% di queste famiglie i figli sono nati dall'attuale unione, nel 21,1% sono nati dall'unione precedente e nell'11,5% sono nati sia da precedente che da attuale unione.

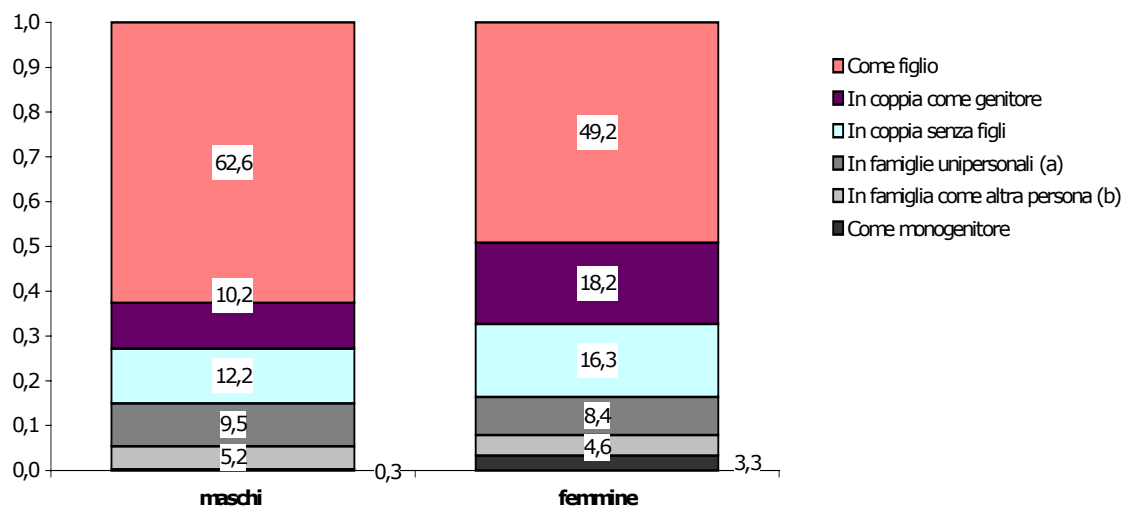
**Grafico 10 - Famiglie ricostituite con figli. Genova 2001**



## I giovani tra 18 e 34 anni

I minori rappresentano il 12,5% della popolazione residente a Genova. La quasi totalità (99,7%) di essi vive in famiglia. In particolare il 4,8% dei minori vive in coppie non coniugate, il 9,0% in famiglie ricostituite ed il 16,2% vive in nuclei monogenitore<sup>1</sup>.

**Grafico 11 - I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni a Genova, per sesso.**



(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

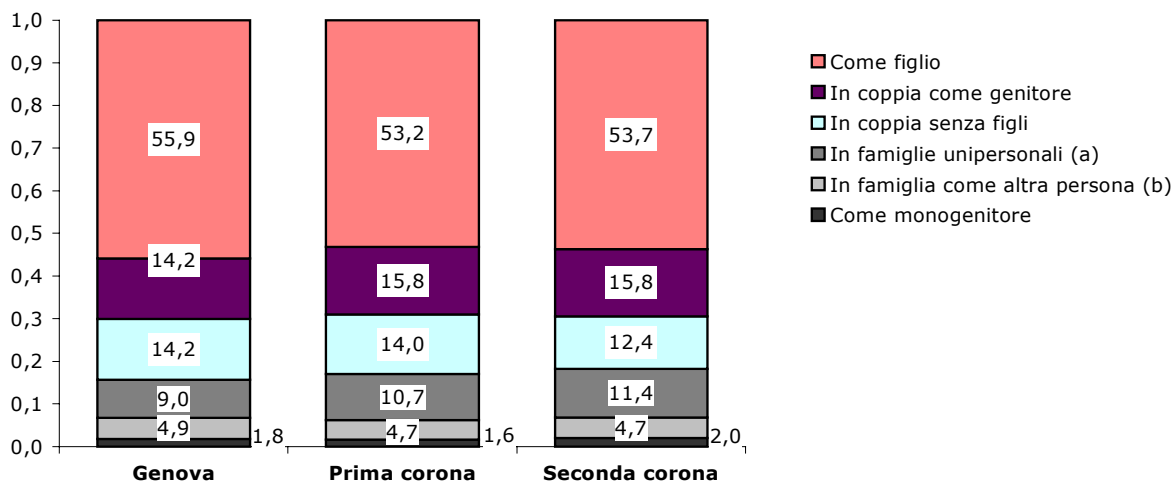
(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

<sup>1</sup> I due aggregati delle coppie non coniugate e delle famiglie ricostituite sono parzialmente coincidenti. Le due percentuali dei minori che vivono come figli in coppie non coniugate (4,8%) ed in famiglie ricostituite (9,0%) non possono quindi essere sommate.

Il 19,3% della popolazione residente a Genova è costituita da giovani di età compresa tra 18 e 34 anni. Di questi il 98,7% vive in famiglia e l'1,3% in convivenza. I giovani in famiglia vivono prevalentemente come figli (49,2% per le donne e 62,6% per gli uomini).

In famiglie unipersonali vivono più frequentemente gli uomini delle donne (9,5% contro 8,4%). Le donne vivono più frequentemente in coppie, con e senza figli (34,5% contro il 22,4% degli uomini), o come madri con figli. Sia a Genova sia nei comuni delle corone i giovani vivono in famiglia prevalentemente come figlio (tra il 53% e il 56%). I giovani in coppia (con e senza figli) sono più presenti nella prima corona (29,8%) rispetto al comune capoluogo (28,4%) e alla seconda corona (28,2%).

**Grafico 12 - I giovani in famiglia tra i 18 e i 34 anni, per zona territoriale.**



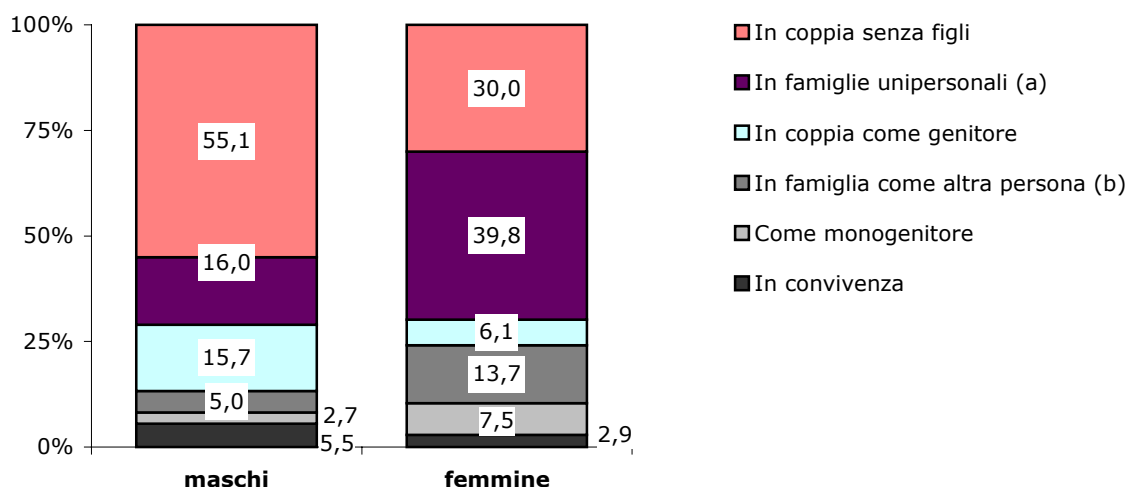
(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo e le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali.

## Gli anziani

La popolazione di almeno 65 anni rappresenta il 25,6% dei residenti a Genova. Il 97,7% degli anziani vive in famiglia, il 2,3% in convivenza. Gli uomini vivono prevalentemente in coppia senza figli (55,1%), mentre le donne anziane sono in maggioranza (39,8%) in famiglie unipersonali.

**Grafico 13 - Le persone di 65 anni e più a Genova, per sesso.**

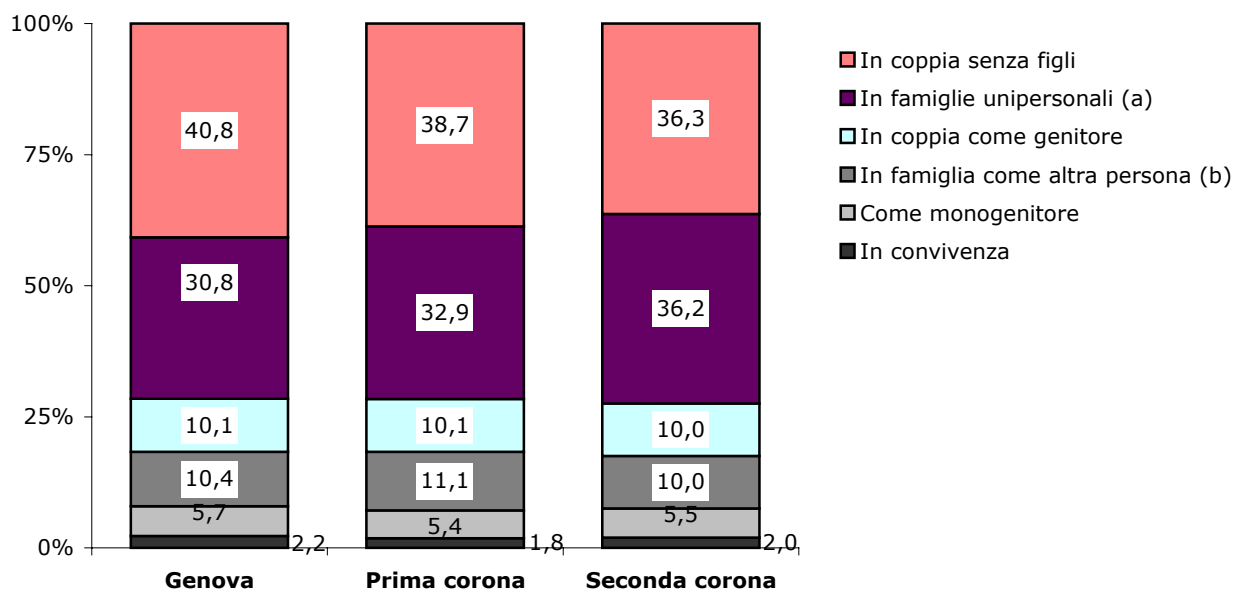


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglia come figlio.



**Grafico 14 - Le persone di 65 anni e più, per zona territoriale.**



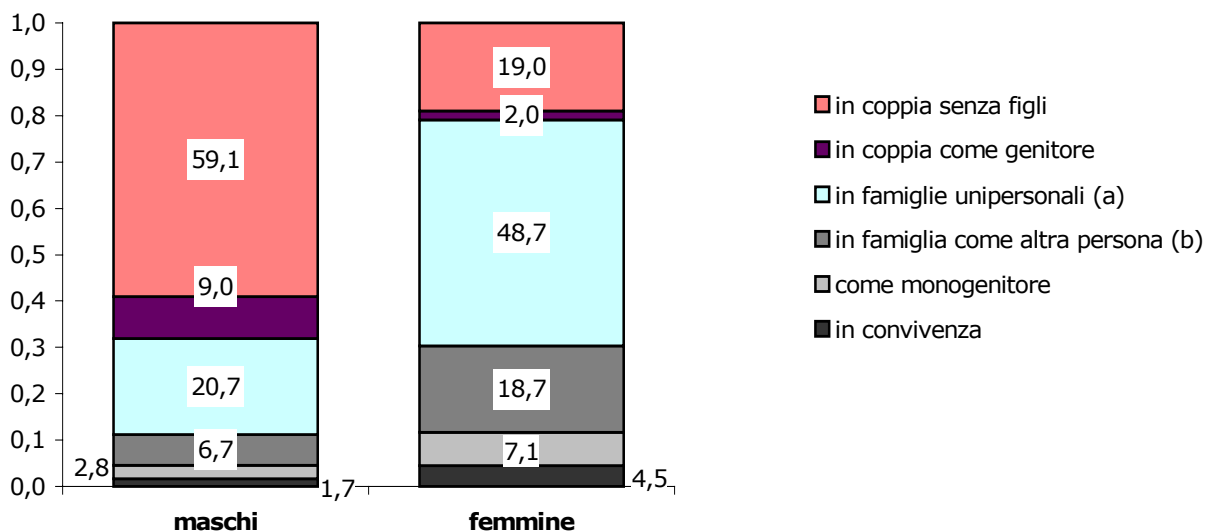
(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglia come figlio.

Gli anziani che vivono in famiglie unipersonali sono più frequenti nelle corone circostanti il comune (32,9% e 36,2% rispettivamente nella prima e seconda corona, contro il 30,8% di Genova comune). Quanto rilevato per le persone di almeno 65 anni risulta ancora più evidente per gli anziani di almeno 75 anni. Nel comune capoluogo la popolazione con 75 anni e più è pari al 12,1% della popolazione residente. La quasi totalità (96,4%) vive in famiglia, il 3,6% in convivenza.

La quota prevalente, il 65,9%, è costituita da donne. Gli uomini vivono prevalentemente in coppia senza figli (59,1% contro il 19% delle donne). Le donne vivono maggiormente in famiglie unipersonali (48,7% contro il 20,7% degli uomini).

**Grafico 15 - Le persone di 75 anni e più a Genova, per sesso.**

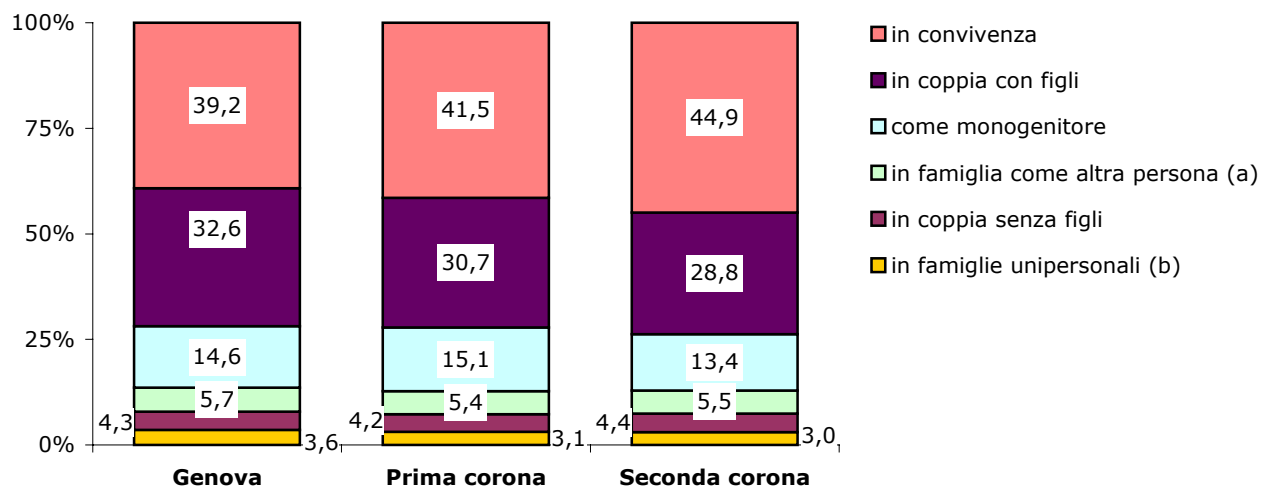


(a) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

(b) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglia come figlio.

In coppia con figli vivono il 9% degli uomini e il 2,0% delle donne. Maggiore è la presenza delle donne in famiglia come monogenitori (7,1% contro 2,8%) e in convivenza (4,5% contro 1,7%).

**Grafico 16 - Le persone di 75 anni e più, per zona territoriale.**



(a) La modalità "in famiglia come altra persona" include le persone che vivono in famiglie con nucleo come persone non appartenenti al nucleo, le persone che vivono in famiglie senza nucleo non unipersonali e le persone che vivono in famiglia come figlio.  
 (b) Nelle famiglie unipersonali sono incluse anche quelle in coabitazione.

## **Glossario**

### **Popolazione residente**

Per ciascun comune è costituita dalle persone aventi dimora abituale nel comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

### **Famiglia**

E' costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona. L'assente temporaneo non cessa di appartenere alla propria famiglia sia che si trovi presso altro alloggio (o convivenza) dello stesso comune, sia che si trovi in un altro comune italiano o all'estero. La definizione di famiglia adottata per il censimento è quella contenuta nel regolamento anagrafico.

### **Nucleo familiare**

E' definito come l'insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

### **Nucleo familiare ricostituito**

E' costituito da una coppia (e dagli eventuali figli) formata dopo lo scioglimento, per vedovanza, separazione o divorzio, di una precedente unione coniugale di almeno uno dei due partner. La percentuale di nuclei familiari ricostituiti è calcolata sul totale delle coppie.

### **Famiglia estesa**

Si intende la tipologia familiare all'interno della quale si individuano almeno due nuclei (coppia o nuclei monogenitore) oppure un solo nucleo con altre persone residenti.

### **Numero medio di componenti per famiglia**

E' il rapporto avente a numeratore il totale dei residenti in famiglia e a denominatore il totale delle famiglie.

### **Convivenza**

Insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili. Le persone addette alla convivenza per ragioni di lavoro, se vi convivono abitualmente, sono considerate membri permanenti della convivenza purché non costituiscano famiglia a sé stante. I principali tipi di convivenza sono: istituti d'istruzione, istituti assistenziali, istituti di cura pubblici e privati, istituti penitenziari, convivenze ecclesiastiche, convivenze militari e di altri corpi accasermati, alberghi, pensioni, locande e simili, navi mercantili, altre convivenze (ad esempio, case dello studente).

**Anziani per un bambino**

E' il rapporto avente a numeratore il numero di persone di 65 anni e più e a denominatore il numero di persone con meno di 6 anni.

**Indice di dipendenza**

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la somma tra la popolazione 0-14 anni e quella di 65 anni e più e a denominatore la popolazione in età da 15 a 64 anni.

**Indice di vecchiaia**

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione di 65 anni e più e a denominatore quella di 0-14 anni.

**Rapporto di mascolinità**

E' il rapporto percentuale avente a numeratore la popolazione maschile residente e a denominatore la popolazione femminile residente.